



**Rotary** 

**Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca  
2042° Distretto Italia**

**ROTARY INTERNATIONAL SPECIAL WORLD  
UNDERSTANDING AND PEACE AWARD**

**IL CLUB DOVE HA AVUTO INIZIO LA POLIOPLUS**



**“ROTARY MAKING A DIFFERENCE”**

**Anno Rotariano 2017-2018**

**Presidente  
Martina Di Rubbo**

**Segretario  
Marco Carminati**



**ROTARY:  
MAKING A  
DIFFERENCE**

**Motto:**

***“...Semper ad maiora...”***

*La Biblioteca degli alberi relatore Giulio Arnoldi, HW Style, presso "La casa di Elisa"*

*Le Presenze alla conviviale totale: n. 21 persone*

*Soci presenti alla conviviale del 05 dicembre n. 11 (28,2%)*

Barazzetti P., Bellini L., Bergamini L., Carminati M., Conti P., Conti F., Daz M., Di Rubbo M., Priori F., Moleri L., Tirloni G.

*Soci non presenti n. 16:* Amboni I., Alemani E., Arrigoni G.B., Agazzi P., Aresi R., Avila F., Baruffi A., Balzaretto C., Badoni A., Bavaro A., Baldelli C., Beghini A., Bregant F., Bugini D., Carrara M., Ciocca G., Conti E., Curto O., Di Cristofori A., Facchetti G., Guidi G., Gori S., Leoni G., Foppa Pedretti F., Fumagalli E., Ghilardi R., Milone A., Morri C., Maggioni M., Rondelli M., Rondelli L., Sabatini P., Signorelli L., Soliveri A., Tosi G., Vismara C.A.

**Soci di altri club e ospiti n. 10 :** Giulio Arnoldi, Arnoldi Claudia , Arnoldi Federica, Marina Capitanio, Debora, Roberto Fabbrucci, Diego Conti, Laura Conti, Giuliana Bergamini, Alessandro Tritto

*Soci totali club: 47*

*Soci in attesa: 1*

*Assiduita' mese di ottobre: 50%*



**AUGURI AI SOCI NATI IN DICEMBRE**

04 Arrigoni Giambattista Stefano  
14 Rondelli Michelangelo

**Presidente Internazionale:** Ian Riseley  
**Tema dell'anno "Rotary making a difference"**  
**Governatore 2017/18:** Nicola Guastadisegni  
**Segretario distrettuale:** Laura Brianza  
**Assistente del Governatore:** Umberto Romano  
**Governatore 2018-2019** Roberto Dotti  
**Governatore 2019-2020** Giuseppe Navarini

Bollettino Anno Rotariano 2017-2018  
Responsabile: Marco Carminati  
Redazione : Martina Di Rubbo, Marco Carminati  
**Segreteria**  
c/o Marco Carminati  
eMail:[carmin8140@treviglio.bcc.it](mailto:carmin8140@treviglio.bcc.it)  
eMail:[rotary.treviglio@gmail.com](mailto:rotary.treviglio@gmail.com)



**VERDEMANIA: ne parla il Rotary Treviglio nella Casa di Elisa**

I numeri sono, per definizione, piuttosto aridi e dunque dare loro fiato quando si ha intenzione di parlare di “verde”, può sembrare un ossimoro. Ma poi, a conti fatti, anche i numeri dicono pur qualcosa d’utile e interessante: basta saperli ascoltare.



Ed ecco allora che ne prendiamo atto. In Italia ci sono appena 31,1 metri quadrati di verde urbano per abitante. Lo dice la Coldiretti, che se da un lato abbozza un po’ con l’amaro in bocca - perché al confronto con noi ci sono Paesi che vantano ben diverse volumetrie di clorofilla e non si tratta, ovviamente, dei Paesi ancora immuni alla croce-delizia della modernità, ma al contrario proprio di alcuni di quelli più sofisticati, che per fortuna hanno riscoperto l’importanza della natura - dall’altro la Coldiretti appunto esulta per la manovra finanziaria del

Governo. La quale accoglie il “bonus verde” con detrazioni del 36% riservato alla cura del verde privato, terrazzi e giardini, anche condominiali. E’ una misura importante per favorire la diffusione di parchi e giardini in città e combattere così le polveri e l’inquinamento. Un ettaro di piante elimina circa 20 chili di polveri e smog all’anno. Il verde in Italia però è tanto più raro e prezioso, quanto più l’agglomerato urbano ha caratteristiche metropolitane, che hanno una disponibilità di spazi verdi oscillante dai 15,9 metri quadrati per abitante a Roma, ai 17,2 di Milano, fino a 21 di Torino. Ben venga dunque l’utilizzo della leva fiscale per riconoscere i benefici che derivano alla collettività dalla cura e dagli investimenti privati nel verde: un importante sostegno, oltretutto, al settore florovivaistico Made in Italy che ha un valore di produzione attorno ai 2,5 miliardi di euro. In questa scia, ecco una serie di originalissime iniziative, proposte da HW Style e dal suo “patron”, Arnoldi.



Lo abbiamo ascoltato ieri alla bella conviviale rotariana presso la Casa di Elisa, la figlia del nostro socio Lorenzo Bergamini, che in questa struttura dedicata alla pedagogia ed ai bambini ha un occhio di riguardo per la natura, il verde e le piante. Promossa dalla Presidente Martina Di Rubbo, la serata "verde" è stata la celebrazione di quella che non è una moda, ma una scelta di vita ed ha messo le...



radici in molti posti anche vicino a noi: a cominciare da «Green City Milano», del settembre scorso, allorché la HW Style ha offerto la possibilità ai cittadini di seminare alcuni prati del futuro parco milanese, al Lavatoio di Città Alta, a

Bergamo, resa un salotto verde, al prestigioso Marelet di Treviglio, locale di tendenza, vincitore dell' premio Illy Bar 2017 del Gambero Rosso e, per gioco forse di contrasti di colore, completamente... rigenerato invece in verde. L'avete visitato? Il Marelet di Treviglio è un gioiello di gusto, incastonato nella cornice verde curata da HW Style Srl: quadri e pareti vegetali, piante in vaso, in idrocultura, e verde. Di tutto questo, e di molto altro, ci ha parlato ieri sera Giulio Arnoldi, la mente creativa di HW Style, vincitore del City&Brand Landscape Award, ovvero del Premio al paesaggio come strategia, che ha visto così riconoscersi il merito di un impegno profuso in trent'anni di esperienza nel settore del verde. (Marco Carminati)



## Festa degli Auguri

Nella splendida cornice della Tenuta Colle Piajo a Nembro – un “balcone” lungo la Nembro-Selvino che domina tutta la media Valle Seriana – sabato 2 dicembre si è svolto lo “Scambio degli auguri di Natale” del Distretto 2042. Una manifestazione realizzata in collaborazione con Lodauto concessionaria Mercedes-Benz e Smart che ha visto il governatore Nicola Guastadisegni nel ruolo di padrone di casa accogliendo dirigenti distrettuali, adg e presidenti per una mattinata densa di appuntamenti.



Momenti clou sono stati la presentazione di una iniziativa e di due progetti di Club – RC Bergamo e RC Treviglio e della Pianura Bergamasca – “promossi” service Flag rispettivamente dei gruppi Orobico Uno e Orobico Due. L’iniziativa, “Adotta una formella”, è stata presentata dal professor Alberto Barzanò (RC Bergamo Ovest) e si inserisce nell’ambito del progetto relativo agli interventi di restauro del Convento di San Nicola di Almenno San Salvatore: complesso giunto al sesto posto nella classifica dei “Luoghi del cuore del Fai” in virtù delle quasi 30 mila firme raccolte anche grazie al fattivo interessamento e coinvolgimento dei Rotary Club bergamaschi.

A presentare i due progetti sono stati i presidenti dei rispettivi Club Carlo Scalvedi (RC Bergamo), “Restauro delle lapidi della Rocca di Bergamo”, e Martina di Rubbo (RC Treviglio) “Le domeniche della salute”. Il restauro di tutte le lapidi della Rocca di Bergamo - dove sono incisi i nomi di tutti i bergamaschi caduti per la Patria dal Risorgimento alla Seconda Guerra Mondiale – è un progetto che cade nell’anno rotariano dei due centenari: la nascita del Museo del Risorgimento (oggi Museo delle Storie della Città) e la fine della Prima Guerra Mondiale.

Se il progetto del Gruppo Orobico Uno ha un taglio culturale rivolto alla conservazione del patrimonio storico bergamasco, quello del Gruppo Orobico Due, ha invece un'impostazione di taglio sociale perché sul fronte della salute vuole incidere nel non facile terreno della prevenzione. Scopo del service, giunto quest'anno alla terza edizione, è quello di andare incontro ai pazienti scendendo in strada con un camper attrezzato per offrire la possibilità di una visita con un approccio meno formale di uno studio medico o di un ambulatorio.



Il pregio di entrambi i service è di essere in linea con le direttive del Rotary

International guardare dentro il territorio dove si trovano i Club per andare incontro ai problemi mettendo in campo la professionalità dei soci.

La mattinata è stata arricchita anche da altri momenti più "leggeri". Gli intervenuti, infatti, hanno avuto la possibilità di provare i modelli Mercedes della gamma Mercedes-Benz e Smart accompagnati dai piloti ufficiali della Driving Academy AMG. Prove che si sono svolte sui tornanti della celebre Nembro-Selvino strada teatro di gare automobilistiche di regolarità. C'era inoltre la possibilità usufruire di uno speciale "Barber Shop" a disposizione degli invitati per tutta la durata dell'evento.

E siccome non c'è iniziativa rotariana senza una raccolta fondi per la polio anche in questa occasione era presente

l'immane salvadanaio. Infine i ragazzi dell'Interact Bergamo hanno presentato la loro iniziativa natalizia "Il Biscotto dell'Interact" con la possibilità di acquisto dei biscotti. Il ricavato è stato destinato al progetto "Ferri corti" in collaborazione con l'Unità Pediatrica dell'Ospedale Giovanni XXIII. (Mino Carrara)



**Rotary**  
Distretto 2042



IL ROTARY  
FA LA DIFFERENZA

**Nicola Guastadisegni**  
*Governatore 2017-2018*

**Segreteria Distrettuale**

Via Canova, 19/A  
20145 Milano  
Telefono: +39 02 36580222  
e-mail:  
governatore1718@rotary2042.it  
segreteria@rotary2042.it  
sito web:  
www.rotary2042.it  
Codice Fiscale: 97659930156

Ai Signori  
Presidenti, Segretari  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

DGE Roberto Dotti  
DGN Giuseppe Navarini

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

RD Rotaract  
RD Interact

Loro indirizzi

***Sesta lettera del Governatore***

***La prevenzione e la cura delle malattie***

Cari Amici,

la prevenzione e la cura delle malattie è una delle aree di intervento prioritario della Rotary Foundation.

Per non ripetere quanto già detto nel corso delle visite, intendo parlarVi del problema da una prospettiva un po' particolare: quella che considero l'attività più "alta" del Rotary: progettare il futuro in riferimento alla prevenzione e alla cura delle malattie, sfruttando il potenziale professionale ed umano del Rotary.

Si tratta di un'area di intervento che si presta molto bene alla progettazione del futuro, come dimostra "End Polio Now" e che per l'impatto emotivo sulle persone, permette di coinvolgere anche coloro che non sono esperti del settore.

Per cominciare qualsiasi progettazione del futuro è indispensabile che i Rotariani escano dai loro Club, per entrare in contatto con la realtà esterna per conoscere quali sono i problemi esistenti nella "salute".

Una volta che si ha il quadro più approfondito ed aggiornato della situazione, soprattutto con riferimento agli ipotetici scenari futuri, occorre una rielaborazione di questi dati da parte di quei Rotariani che se ne occupano professionalmente (medici, ricercatori scientifici, professori universitari, ecc.), ma non solo.

Questa rielaborazione deve essere condivisa con i Rotariani che vogliono farsi coinvolgere.



Quest'ultima fase è molto importante perché, a volte, permette di aggiungere un contributo originale che proviene da un punto di vista differente da quello degli "addetti ai lavori".

In quest'ottica va visto il seminario che è stato tenuto lo scorso 18 novembre alla sala Marco Biagi della Regione Lombardia sulla "Salute delle Nazioni"

Nel convegno, dopo una testimonianza dell'autrice del libro "La salute delle Nazioni" sulle esperienze maturate nel mondo nella lotta alle malattie, siamo passati all'illustrazione di John Germ su cosa ha fatto la Rotary Foundation con "End Polio Now" per passare poi ad una tavola rotonda che ha coinvolto diversi ricercatori ed operatori, che ci hanno disegnato i possibili scenari futuri

Tutto ciò è servito per fornire un quadro il più aggiornato ed ampio possibile sulle problematiche relative alla salute e consentire ai rotariani presenti di trarne spunti per elaborare progetti sulla prevenzione e sulla cura delle malattie nel nostro territorio; pensare a che cosa il Rotary può concretamente proporre.

Gli ambiti di intervento possono essere tanti: dalla prevenzione nelle scuole, alla diffusione di stili di vita più salutari; dalla deospedalizzazione, all'assistenza agli anziani soli; dalla terapia personalizzata, alle problematiche di accesso dei pazienti alla struttura sanitaria della Regione.

Abbiamo già dei progetti nella prevenzione e nella cura delle malattie, quale, ad esempio, le "domeniche della salute" del Gruppo Orobico 2, che soddisfa l'esigenza della prevenzione delle malattie attraverso tutta una serie di visite specialistiche alla popolazione e la cura tempestiva dei casi più urgenti attraverso dei canali che sono stati creati con la struttura sanitaria.

La progettazione non può prescindere dalla professionalità delle persone che se ne occupano, ma non può escludere le persone che se ne vogliono comunque occupare, perché anche loro possono dare il loro contributo a volte anche fondamentale.

Richiamo ad esempio proprio l'esperienza di "End polio Now", nella quale la realizzazione del progetto fu possibile grazie al contributo di una persona che non aveva alcuna professionalità legata alla prevenzione o alla cura delle malattie.

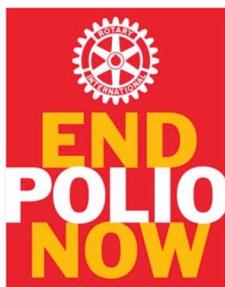
Sergio Mulitsch, che lavorava nel settore del "packaging", portò quale fondamentale contributo la soluzione che permise di trasportare i vaccini a lunga distanza.

Dopo di che occorre mettere in campo la costanza e la convinzione che, purtroppo, a volte viene più impiegata a discutere su cose banali, piuttosto che per realizzare progetti.

Quando il Progetto partì, non si aveva ancora l'idea che sarebbe poi divenuto il progetto di eradicazione della Polio, ma con l'andare del tempo, il progetto cambiò prospettiva sino a diventare quello che tutti conosciamo.

Ravindran, Presidente Internazionale 2015/2016, all'Institute di Milano del 2015 disse che se il Rotary International fosse stato conscio sin dall'inizio dei costi in termini di persone, energie personali e soldi spesi per realizzare questo progetto, forse non sarebbe nemmeno partito, ma che è stata la costanza dei Rotariani a consentire di raggiungere i risultati ottenuti.

Grazie al nostro Progetto, la realtà del mondo è cambiata, dalle 350.000 persone colpite ogni anno, attualmente si registrano meno di venti casi dall'inizio dell'anno.



La chiave del successo è stato il coinvolgimento di tutti i rotariani, la professionalità delle numerose persone che se ne sono occupate, la costanza che all'inizio ha spinto e poi ha permesso la prosecuzione del progetto, anche a discapito di coloro che chiedevano di impegnarsi in altro ed infine il coinvolgimento della rete rotariana.

Paul Harris disse:

*"Il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno è più propenso. Il potere di un'azione combinata non conosce limiti."*

I problemi della prevenzione e della cura delle malattie sono immensi, ma se li conosciamo, se li affrontiamo, possiamo progettare un futuro migliore per le persone che vivono nei nostri territori.

E' una sfida che è degna di essere affrontata.

Approfitto dell'occasione per porgere a Voi e ai Vostri cari i migliori auguri di buon Natale e di sereno anno nuovo.

Milano, 1 dicembre 2017





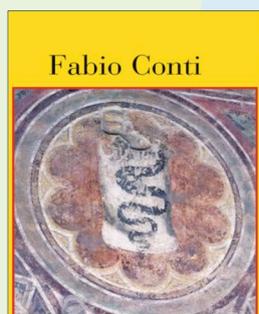
Treviglio  
e Pianura  
Bergamasca

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017  
ore 21.00

**FABIO CONTI**

*giornalista e scrittore*

# Il mistero del Gerundo, il lago che non c'è più (e del suo drago Tarantasio)

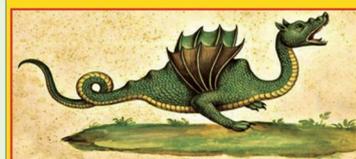


Fabio Conti

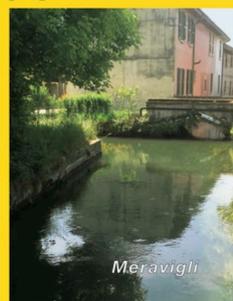


## Lago Gerundo

tra storia e leggenda



scorci e memorie



Meravigli

Nel cuore della Lombardia, a cavallo tra le attuali province di Milano, Bergamo, Cremona e Lodi, esisteva anticamente un lago paludoso e inospitale chiamato Gerundo, la cui "presenza" si può scorgere ancora oggi nella conformazione di un territorio indissolubilmente legato all'acqua e costellato da fiumi, canali e fontanili. Ma anche tanti aspetti richiamano oggi questo antico lago che non c'è più. E quella del Gerundo è una storia che si mescola alla leggenda. Come il Loch Ness, anche il grande lago lombardo ospitava un mostro, Tarantasio, e la sua uccisione è stata tramandata in molteplici tradizioni...

Il volume (ed. Meravigli) ha ricevuto il **Premio Città di Paullo**, nell'ambito del Premio Lago Gerundo 2017.

**Fabio Conti**, giornalista e scrittore, è nato nel 1979 a Vaprio d'Adda, sulla sponda del lago Gerundo, e vive da sempre nella Geradadda. Giornalista professionista, è redattore dell'«Eco di Bergamo» e corrispondente dell'«Ansa» da Bergamo. È inoltre autore del volume «Uomini e motori: storie e passioni bergamasche» (ed. Grafica&Arte).

## *Temi dei nostri prossimi incontri*

**13 dicembre: “Il mistero del Gerundo, il grande lago lombardo scomparso” relatore Fabio Conti, in sede, ore 20.00**

**20 dicembre: “Festa degli auguri “ al ristorante Vigneto, via al Porto, 5 Capriate San Gervasio (BG), ore 20.00**

**10 gennaio: “I social media: dimensione inesplorata per le generazioni future di imprenditori” relatore il Dott. Nicola Monti, ore 20.00**

**17 gennaio: “Conoscere lo stato dei progetti sul collegamento stradale tra la Bassa ed il Capoluogo”, relatore l’On. Giuseppe Facchetti, ore 20.00**

### ***Negli altri Club del Gruppo Orobico 2 e oltre...***

#### **SARNICO e VALLE CAVALLINA**

Lunedì 11 dicembre ore 20,00 - Villa Acquaroli, Carvico “Cena degli auguri di Natale”

#### **ROMANO DI LOMBARDIA**

Martedì 12 dicembre ore 20,00 - Palazzo Colleoni, Cortenuova  
“La figura dello psicologo nel divenire dell'individuo e della famiglia”  
Relatrici: dr.sse Francesca Gregori e Federica Gamba

#### **DALMINE CENTENARIO**

Il 14 dicembre tradizionale serata natalizia che abbiamo deciso di celebrare in interclub con il R.C. Hospital One G23, di cui siamo padrini. Appuntamento a La Vacherie di Brusaporto, allargato a familiari e amici

#### **ROTARY CLUSONE**

#### **BERGAMO OVEST**

18 dicembre: “**Natalizia**” con coniugi, familiari ed amici, ore 20.00 al Golf Club Parco dei Colli, Longuelo.Bergamo

Martedì 19 dicembre ore 15,30 presso la Casa di Riposo “Villa Serena” di Brembate Sopra in via Papa Giovanni XXIII dove incontreremo gli ospiti della Casa per lo scambio degli auguri Natalizi. I doni dovranno essere portati lunedì 18 dicembre al Parco dei Colli oppure contattare Antonella Poletti per concordare la consegna

#### **BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII**

Giovedì 14 dicembre ore 20,00 al Ristorante La Vacherie, Via la Cà, Brusaporto, BG “**Cena di Natale**” in Interclub con il RC Dalmine Centenario e raccolta fondi destinati a End Polio Now.